



CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA **- SEZIONE CARABINIERI -**

N..53/10 – COCER CC/62 di prot.

Roma, 27. .2007

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA MILANO
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “PASTRENGO”-

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA ROMA
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “PODGORA” -

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA NAPOLI
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “OGADEN” -

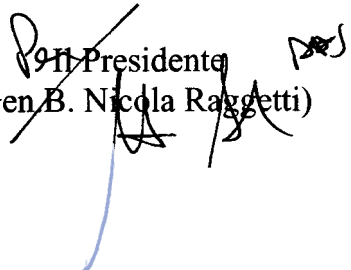
AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA MESSINA
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “CULQUABER” -

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA PADOVA
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “VITTORIO VENETO” -

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA ROMA
- COMANDO CARABINIERI UNITA’ MOBILI E SPECIALIZZATE -

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA ROMA
- COMANDO DELLE SCUOLE DELL’ARMA DEI CARABINIERI -

- 1 Trasmesso in allegato il comunicato stampa redatto in Milano da quest’Organismo in data 27.11.2007.
2. Si provveda alla trasmissione ai COBAR confluenti, per l’ulteriore diffusione tramite gli albi delle unità di base, ai sensi dell’art. 37 del RARM.


Il Presidente
(Gen. B. Nicola Raggi)



CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

- SEZIONE CARABINIERI -

COMUNICATO STAMPA

IL COCER CARABINIERI, RIUNITO A MILANO CON I RAPPRESENTANTI DEL NORD-OVEST (REGIONI LOMBARDIA, LIGURIA E PIEMONTE-VALLE D'AOSTA) APPRESO CHE IL GOVERNO HA OTTENUTO UNA DELEGA IN BIANCO SULLA RIFORMA DEL WELFARE (ARTT. 1 E 3 ATTO CAMERA 3178) CHE PREVEDE, TRA L'ALTRO, L'INNALZAMENTO DEI LIMITI D'ETA' PER LA QUIESCENZA DEI MILITARI E DELLE FORZE DELL'ORDINE, LA DIMINUZIONE DEI COEFFICIENTI CON LA RIDUZIONE DELLA PENSIONE TRA IL 6-9%, ESCLUDENDO, CON UN COLPO DI SPUGNA, DAI LAVORI PARTICOLARI-USURANTI GLI APPARTENENTI AI COMPARTI SICUREZZA E DIFESA, RIMANE PROFONDAMENTE DELUSO E DISORIENTATO. L'ASPETTO GRAVE E' CHE ANCORA UNA VOLTA IL PROVVEDIMENTO, AD OGGI SENZA PATERNITA', E' STATO CONCERTATO CON I SINDACATI CONFEDERALI, ESCLUDENDO I LEGITTIMI RAPPRESENTANTI (COCER E SINDACATI DI POLIZIA) COINVOLTI PIENAMENTE DAL DISEGNO DI LEGGE CHE COLPISCE QUASI 500MILA OPERATORIE LE RISPETTIVE FAMIGLIE ED ESTROMETTENDO INSPIEGABILMENTE ANCHE I MINISTRI COMPETENTI E LE RELATIVE COMMISSIONI PARLAMENTARI.

I DELEGATI, PRESENTI ALLA RIUNIONE NEL CAPOLUOGO LOMBARDO, ALLA DELUSIONE UNISCONO ANCHE UNO SCONFORTO TOTALE SCATURITO DAL FATTO CHE MENTRE NEL TAVOLO PERMANENTE, PRESSO LA FUNZIONE PUBBLICA, PRESIEDUTO DAL SOTTOSEGRETARIO SCANU, SI DISCUTE SU COME FORMALIZZARE LA SPECIFICITA' DA ATTRIBUIRE AGLI APPARTENENTI DEI COMPARTI SICUREZZA E DIFESA GIA' ESPLICITATA NEL D.PE.F. 2008, E RICHIAMATA SUL DOCUMENTO APPROVATO IN SEDE DI RINNOVO CONTRATTUALE DENOMINATO LINEE GUIDA PER IL PATTO SULLA SICUREZZA SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (31 LUGLIO 2007), SI CERCA DI COMPRIMERLI ALL'INTERNO DEL PUBBLICO IMPIEGO, DISCONOSCENDO LE PECULIARITA' PROFESSIONALI DI CHI DEVE GARANTIRE, SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA', SPIRITO DI SACRIFICIO E SENSO DI ABNEGAZIONE, E LA SICUREZZA DEL PAESE.

QUALORA IL PROVVEDIMENTO ANNUNCIATO OTTENESSE L'APPROVAZIONE, IL COCER CARABINIERI, FORTEMENTE UMILIATO, PER L'ENNESIMA DISATTENZIONE GOVERNATIVA, ATTUEREBBE FORME DEMOCRATICHE DI CONTESTAZIONE PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE DI TUTTI I RAPPRESENTANTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI E PARLAMENTARI, PIENAMENTE CONVINTO CHE GLI EFFETTI DELLA NORMA , OLTRE CHE A PENALIZZARE LA CATEGORIA, INESORABILMENTE SI RIPERCUOTEREBBE, NEGATIVAMENTE, SULLA SICUREZZA DEI CITTADINI, PROPRIO NEL MOMENTO IN CUI VI E' UNA MAGGIORE RICHIESTA E, CONSEGUENTEMENTE CHIEDERA' AL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DI RIUNIRE, A ROMA, TUTTI GLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA PER FAR SENTIRE IL DISSENSO DI TUTTO IL PERSONALE.

MILANO 27.11.2007

IL CO.CE.R. CARABINIERI